



Biblioteca di storia moderna e contemporanea

Comunicato stampa

Una cultura professionale per la polizia dell'Italia liberale e fascista.

Martedì 26 marzo 2019, alle ore 17.00, presso la **Biblioteca di storia moderna e contemporanea** (Palazzo Mattei di Giove - Via Michelangelo Caetani 32, Roma), sarà presentato il volume **Salvatore Ottolenghi, *Una cultura professionale per la polizia dell'Italia liberale e fascista. Antologia degli scritti (1883-1934)***, a cura di Nicola Labanca e Michele Di Giorgio, Edizioni Unicopli, 2019. Saluti: **Patrizia Rusciani**. Intervengono: **Alessandra Gissi, Giovanna Tosatti**. Coordina: **Raffaele Camposano**. Saranno presenti i curatori.

La costruzione di una cultura professionale per i Corpi dello Stato contemporanei è stata un processo di lunga lena, sempre rinnovato, mai dato o da dare per scontato. La formazione e la diffusione dei saperi professionali delle polizie, e in particolare della Polizia di Stato, si sono avvalse dei contributi di attori diversi: operatori di polizia, intellettuali, scienziati, uomini e donne del loro tempo che hanno reputato un dovere e una missione di rilevanza nazionale costruire, affinare, diffondere le conoscenze più aggiornate. Quello della Polizia scientifica è forse, storicamente, il caso più emblematico e rilevante della storia di questi 'saperi di polizia'. In Italia, alle fondamenta della polizia scientifica quale modernamente la intendiamo, sta la originale figura di Salvatore Ottolenghi (1861-1934), dei cui scritti, da tempo editorialmente non più disponibili, non era mai stata pensata una antologia. Questo volume, per la prima volta, mette a disposizione degli operatori interessati e degli studiosi della vita nazionale fra Italia liberale e fascismo, una ampia selezione di pagine di colui che, non solo a livello italiano, è noto come il fondatore della 'Scuola di polizia scientifica'.

Nicola Labanca insegna Storia contemporanea all'Università di Siena. È Presidente del Centro Interuniversitario di Studi e Ricerche Storico-Militari.

Michele Di Giorgio è dottore di ricerca in Storia contemporanea presso l'Università di Venezia. Con N. Labanca ha curato, per la stessa casa editrice, *Una cultura professionale per la polizia dell'Italia liberale. Antologia del "Manuale del funzionario di sicurezza pubblica e di polizia giudiziaria", 1863-1912* (2015).

Raffaele Camposano è direttore del Museo e dell'Ufficio Storico della Polizia di Stato.

Alessandra Gissi insegna Storia contemporanea all'Università di Napoli "l'Orientale".

Patrizia Rusciani è direttrice della Biblioteca di storia moderna e contemporanea.

Giovanna Tosatti insegna Storia delle istituzioni politiche presso l'Università della Toscana.